

Sabato 26 giugno 2010

Dal Viminale a Lecce: Caravaggio a San Francesco della Scarpa



LECCE (26 giugno) - Saranno due dipinti, raffiguranti entrambi "San Francesco in meditazione", il nucleo della mostra dal titolo "Caravaggio? L'enigma dei due San Francesco", che sarà aperta al pubblico a partire dal 3 luglio, e visitabile fino al 5 settembre con ingresso libero, nella chiesa barocca di San Francesco della Scarpa, a Lecce.

La presentazione: la mostra è stata presentata oggi a Bari, alla presenza, tra gli altri, del sottosegretario

all'Interno **Alfredo Mantovano**. Il Viminale è il proprietario dei due capolavori. L'esposizione proporrà due tavole, identiche a un primo sguardo, che restano però ancora un enigma per gli esperti che non riescono a stabilire quali dei due dipinti sia l'originale. I due "San Francesco in meditazione" sono entrambi conservati a Roma, e di proprietà del Fondo edifici di culto del ministero dell'Interno che annovera nel suo patrimonio oltre 750 chiese - su tutto il territorio nazionale - e opere d'arte di valore inestimabile.

L'opera di Caravaggio: l'Italia possiede circa il 70% del patrimonio artistico mondiale e, di questo, una gran parte è costituita da opere il cui soggetto è legato al Cristianesimo. Per secoli gli artisti italiani hanno creato capolavori, come ha fatto Caravaggio, ispirandosi soprattutto a soggetti religiosi. «Uno dice ministero dell'Interno - ha spiegato **Mantovano** - e pensa alla polizia, ai prefetti. E poi invece si ritrova Caravaggio, nella difficoltà di distinguere l'originale dalla copia». «È un patrimonio che ha 750 chiese, tra cui Santa Croce in Gerusalemme, Santa Maria Novella a Firenze, e abbazie: un patrimonio - ha rilevato il sottosegretario - che deve essere fatto ammirare nella sua straordinaria ricchezza e bellezza da tutti gli italiani». «Finora - ha concluso - in prevalenza si sono organizzate delle mostre tematiche di opere appartenenti a questo patrimonio soprattutto nella capitale. La particolarità di questa mostra, oltre all'enigma copia-originale, sta anche nel fatto che arriva nel tacco d'Italia a suggellare l'appartenenza a tutto il popolo italiano di opere così importanti». Nel contesto della mostra, che sarà in corso nel quattrocentesimo anniversario dalla morte di Michelangelo Merisi, sarà allestito un laboratorio di restauro, aperto al pubblico, di opere di scuola caravaggesca salentina.